



Coordinamento Nazionale Femminile



DIPARTIMENTO NAZIONALE FORMAZIONE

Ai  
**Sindacati Autonomi Bancari  
F.A.B.I.**

***LORO SEDI***

Venerdì 16 gennaio 2009, si è tenuto nello storico scenario del palazzo delle Gran Guardia a Verona il convegno dal tema: **i mille volti della violenza sulle donne**.

Il convegno, fortemente sentito dalla Segreteria Nazionale, è stato il frutto di una proficua collaborazione tra il Coordinamento Nazionale Femminile, il Dipartimento Formazione ed il Sab di Verona.

Accolti dall'assessore alle Pari Opportunità del comune di Verona, sono intervenuti in qualità di relatori: Liliana Cereda di Amnesty International, Renzo Luca Carrozzini psicoterapeuta., Petra Bruni giuslavorista e assistente dell' europarlamentare Donata Gottardi, Cristiana De Pasquali coordinatrice dell'Esecutivo Nazionale Femminile Fabi ed Enrico Gavarini Segretario Generale Fabi; moderatrice dell'incontro Alessia Motta, giornalista di Telearena a Verona.

Il convegno ha spaziato dai luoghi della violenza, alle conquiste in ambito legislativo e normativo per sottolineare quindi, le difficoltà che ancora oggi le donne trovano nel denunciare tali violenze e, spesso, la mancanza di fatto di un'adeguata 'giustizia' correlata al danno subito. Sembra si debba ancora lavorare su antichi schemi, retaggi religiosi e sociali, che tuttora non portano alla consapevolezza della gravità di tali violenze; siano esse fisiche, psicologiche o legate a discriminazione sui luoghi di lavoro.

Mille volti, mille storie, che ancora oggi rendono il genere femminile non sufficientemente tutelato in molteplici contesti dalle mura domestiche, luogo dove si perpetuano il maggior numero di violenze, al mondo del lavoro. Si è infine sottolineato il ruolo del nostro sindacato, come attore sociale, che ha il compito o di porre l'attenzione su tali temi in difesa dei diritti comuni, con l'intento di sensibilizzare colleghi e datori di lavoro.

Nutrita ed attenta la platea, proveniente da vari Sab, ha accolto tale iniziativa con grande plauso, dimostrando l'alto grado di sensibilità di tutta l'Organizzazione verso temi di così ampio respiro che escono dai confini dell'attività tradizionale del Sindacato per riaffermare la valorizzazione di principi posti a tutela del genere umano e confermando la validità di questo tipo di iniziative.

Piace in particolare sottolineare la notevole presenza maschile. Un segno tangibile di speranza per un fattivo cambiamento ed un impegno comune per il futuro.

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita di tale evento.

Roma, 21 gennaio 2009

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**